

24.01.2025

## **CRIMINALITÀ DEGLI STRANIERI**

**Un altro raccapricciante atto di sangue in Germania  
Anche in questo caso si trattava di un rifugiato**

# **È troppo tardi, signor Cancelliere Da anni solo bla, bla, bla**



*Ne abbiamo abbastanza! Un altro massacro da parte di uno straniero che non era autorizzato a stare qui. Un bambino di due anni è morto. Per anni abbiamo sentito solo bla bla bla dal Cancelliere.*

## **Lutto per Yannis, il bambino dell'asilo nido ucciso**

Chi può credere all'improvvisa determinazione del Cancelliere? Solo poche ore dopo il bagno di sangue di Aschafenburg, Olaf Scholz ha convocato i capi delle autorità di sicurezza alla Cancelleria e ha immediatamente pubblicato una foto dell'incontro su Internet. Il messaggio: ora è il momento di dare un giro di vite.

Scholz si è detto “stufo” degli atti di violenza commessi dagli immigrati. Le autorità devono “lavorare a fondo per scoprire perché l'aggressore era ancora in Germania”. Le conseguenze immediate devono derivare dalle scoperte”.

Il Cancelliere si è stufato solo ora? Solo ora devono seguire delle conseguenze? Il fatto che un uomo attacchi deliberatamente un bambino è particolarmente disgustoso e barbaro. Ma le circostanze dell'aggressore e il fallimento dello Stato - l'uomo è immigrato e non è stato espulso - non sono nuove. Le azioni sanguinose di Illerkirchberg, Brokstedt, Mannheim e molte altre non sono state sufficienti per trarre

delle conseguenze? Non sono sufficienti per trarre conseguenze ORA? È noto da anni che la Germania non ha alcun controllo su chi entra nel Paese - e non si avvicina nemmeno a deportare tutti gli immigrati che devono partire.

Nei tre anni del governo di Olaf Scholz, la Germania ha registrato quasi 800.000 domande di asilo. A fronte di circa 50.000 espulsioni. La Germania tollera che altri Paesi non rispettino le leggi dell'UE e non riprendano i migranti. Degli oltre 12.000 migranti che la Germania voleva deportare in Italia nel 2024 in conformità con le norme dell'UE, tre sono stati espulsi.

Nel 2023, circa il 40% di tutti i sospettati di crimini violenti non erano tedeschi. La percentuale era ancora più alta per gli omicidi e gli omicidi colposi. Il governo del Cancelliere Scholz ha avuto tre anni per dire che era "stanco" di trarre "conseguenze". A quattro settimane dalle elezioni, questi annunci non sono più credibili.

---

## **Merz: regole più severe sull'immigrazione il primo giorno da cancelliere**

***Ecco cosa promette il leader della CDU. La BILD ha chiesto a tutti i candidati alla carica di cancelliere quali sono i temi che affronterebbero immediatamente.***

Berlino - Dopo gli omicidi a colpi di coltello, BILD ha voluto sapere dai candidati alla carica di cancelliere: Cosa farà IMMEDIATAMENTE come nuovo cancelliere? E perché i tedeschi dovrebbero crederci?

Il candidato cancelliere dell'Unione Friedrich Merz (69, CDU): "La misura è finalmente colma. Nel mio primo giorno di mandato, darò istruzioni al Ministero federale degli Interni di controllare in modo permanente i confini nazionali della Germania con tutti i nostri vicini e di impedire tutti i tentativi di ingresso illegale, senza eccezioni". Come leader del partito, ha "ottenuto un cambiamento di politica nella CDU sulla migrazione. I cittadini possono credermi sulla parola".

Alice Weidel (45), candidata dell'AfD alla carica di cancelliere: "Come primo passo, organizzerò la messa in sicurezza delle frontiere tedesche attraverso controlli completi contro gli attraversamenti illegali dei confini". Ha intenzione di "ritirarsi dal sistema di asilo dell'UE" e di ritirarsi dal patto ONU sui rifugiati. "I cittadini sanno che possono contare su di me per questo, dato che abbiamo presentato le relative mozioni al Bundestag per molti anni".

Il candidato SPD alla carica di cancelliere Olaf Scholz (66): "Ci deve essere un immediato cambio di mentalità in tutte le autorità, sia a livello federale che statale o locale". Tutti i responsabili devono "agire con coraggio e applicare le leggi più severe in modo coerente". E: "Dobbiamo mantenere i controlli a tutti i confini tedeschi che ho ordinato come Cancelliere". Gli Stati federali devono costruire più posti di detenzione in attesa di espulsione e centri di Dublino per rimpatri più rapidi. C'è da credergli, perché il suo governo ha "fatto di più nella lotta all'immigrazione irregolare rispetto ai governi dei 16 anni precedenti".

Il candidato dei Verdi alla carica di cancelliere Robert Habeck (55 anni) promette: "Tutte le procedure di asilo saranno drasticamente accelerate. Nessuna decisione di Dublino dovrebbe richiedere più di un mese. Per garantire che ciò avvenga, mi impegnerò personalmente, proprio come ho fatto con successo con l'energia. Rafforzerò le autorità di sicurezza in modo che coloro che rappresentano una minaccia siano monitorati senza interruzioni e coloro che rappresentano una minaccia dall'estero siano espulsi. Farò degli accordi sulla migrazione una priorità assoluta, in modo che gli altri Paesi si riprendano le persone che non hanno diritto alla protezione". Ha dimostrato "che non mollerò finché i problemi non saranno risolti".

---

## Weidel offre a Merz un accordo immediato sull'asilo

Berlino - Un divieto di asilo in senso stretto sotto il cancelliere Friedrich Merz? In risposta, l'AfD chiede la fine del "Brandmauer" (firewall, ovvero l'esclusione della cooperazione della CDU con l'AfD). Il leader dell'AfD Weidel offre una collaborazione immediata in una lettera aperta (disponibile per BILD). La "prossima settimana di sessioni al Bundestag" è un'"opportunità che non deve essere lasciata passare". Si "appella" a Merz: "Prendiamo le decisioni necessarie senza ulteriori esitazioni". Che significa, tra l'altro: "Controlli severi e senza soluzione di continuità alle frontiere", 'respingimento dei migranti illegali senza eccezioni, deportazioni sostanziali (...) sotto la responsabilità del governo federale'.

Un'altra fregatura oltre al Brandmauer: la CDU/CSU e l'AfD non hanno la maggioranza nel Bundestag.

---

## Esken non vuole parlare "troppo" di migrazione

Si parla troppo di migrazione in Germania? Sì, secondo la leader dell'SPD Saskia Esken. Nel podcast "The Scholz Update - The Chancellor in Focus", raccomanda ai politici di "non parlare troppo di migrazione perché è percepita come un problema".

L'SPD sta quindi deliberatamente mantenendo un basso profilo sul tema durante la campagna elettorale. La leader dell'SPD: "La migrazione è la madre di tutti i problemi" è stata una delle frasi più pericolose mai pronunciate in questo Paese". L'allora ministro dell'Interno Horst Seehofer aveva pronunciato la tanto citata frase nel 2018.

---

Poche ore dopo il duplice omicidio di Aschaffenburg, il cancelliere Olaf Scholz (66 anni, SPD) ha convocato i capi delle autorità di sicurezza. Tra questi, il vicedirettore del BKA Jürgen Peters, il segretario di Stato del Ministero degli Interni Hans-Georg Engelke, il ministro degli Interni Nancy Faeser (54 anni, SPD) e il vicedirettore dell'Ufficio per la protezione della Costituzione Sinan Selen.



